



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 824

Del 25/01/2023

---

Identificativo Atto n. 395

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO PER MONITORAGGIO DELLA BECCACCIA NELLE AREE DI SVERNAMENTO MEDIANTE CANE DA FERMA.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE

#### VISTE:

- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria”;
- la legge regionale 2 agosto 2004, n. 17 “Calendario venatorio regionale”;
- la DGR N. 6497 del 13.06.2022 ad oggetto: “Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2022/2023”;
- il Decreto del Dirigente della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, Agricoltura di montagna, Uso e tutela del suolo agricolo e Politiche faunistico-venatorie n. 9133 del 5.07.2021 “Approvazione del protocollo “Meteo Beccaccia” in attuazione del ‘Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi’ di ISPRA”, relativo alla salvaguardia delle popolazioni svernanti della specie in occasione di “ondate di gelo”;

**PRESO ATTO** della nota prot. 0017828/2022 del 31.03.2022 (acquisita al prot. reg. M1.2022.0057336 del 1.4.2022), con cui ISPRA ha trasmesso il parere di competenza sulla proposta di disposizioni integrative al calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2022/23, in cui si evidenziava, relativamente alla specie beccaccia quanto segue:

*Beccaccia - ISPRA ritiene idonea per la conservazione e la razionale gestione della specie, la chiusura della caccia al 31 dicembre. Valuta inoltre positivamente le specifiche disposizioni adottate per la tutela della specie al fine di salvaguardare le popolazioni svernanti in occasione di eventi climatici avversi approvate con il Decreto n. 9133 del 05.07.2021 “Approvazione del protocollo METEO BECCACCIA”. Prevede altresì che un’eventuale estensione del periodo cacciabile sino al 10 gennaio 2023 vada tuttavia subordinata alla corretta gestione della specie basata su principi di sostenibilità che prevedano la razionale pianificazione del prelievo a partire dall’analisi dei dati dei capi abbattuti e dal monitoraggio della specie durante le fasi di svernamento e di migrazione prenuziale attraverso l’impiego di personale qualificato. Allo stato attuale non risultano pervenuti allo scrivente Istituto i dati di prelievo e monitoraggio sopra citati”;*

**RILEVATA** pertanto la necessità in ambito regionale di attivare opportune forme di monitoraggio della beccaccia, specie sulla quale, per le sue caratteristiche ecologiche, sussistono notevoli carenze di informazioni relativamente alla consistenza, alla fenologia di migrazione ed alle fluttuazioni stagionali di presenza in epoca di svernamento e migrazione prenuziale, anche al fine di ottemperare a quanto richiesto da Ispra nel parere sopra citato;

**CONSIDERATO** altresì che tali monitoraggi sono in corso in un numero significativo di altre regioni italiane, allo scopo di porre le basi per una condivisione dei dati a livello



## Regione Lombardia

---

nazionale, “Progetto interregionale per il monitoraggio della beccaccia con l’uso del cane da ferma” e sono altresì stati avviati in provincia di Sondrio a partire dal 2020;

**PRESO ATTO** che nell’ambito del progetto attuativo "Gestione monitoraggio stazione ornitologica di Passo di Spino e studi correlati alla pianificazione faunistico-venatoria" – annualità 2022 e assunzione impegni di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 a favore dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)", approvato con il D.d.u.o. 2527 del 28/2/2022, è stata attivata una attività specifica all’interno dell’azione n. 4. “Osservatorio regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche” per la Beccaccia, per la quale doveva essere garantito, anche per il tramite di un servizio esterno specialistico, un supporto tecnico per la definizione/promozione di azioni per il monitoraggio della Beccaccia in tutte le realtà territoriali interessate e dei relativi corsi di formazione, nonché la mappatura delle principali aree di svernamento della specie”;

### **CONSIDERATI:**

- gli esiti dei corsi Beccaccia in Lombardia, effettuati negli anni 2016 a Como e Varese, nel 2019 a Sondrio, Bergamo e Lecco e tra il 2022 e il gennaio 2023 a Brescia, Milano, Pavia e Cremona, che hanno portato complessivamente, alla abilitazione di circa 300 monitoratori di beccaccia con il cane da ferma;
- gli esiti relativi al monitoraggio sulla specie beccaccia effettuati nella Provincia di Sondrio, per l'annata 2019-20, 20-21, 21-22 e ritenuto opportuno proseguire ed estendere questa importante raccolta di dati anche nel restante territorio regionale;

**RITENUTO** pertanto di approvare il “Protocollo operativo per monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma” di cui all’allegato A;

**VISTO** l’art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della UO Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie attribuite con D.G.R. 31 maggio 2022, n. XI/6462;

### **DECRETA**

- 1.di approvare il “Protocollo operativo per monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma” di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2.di trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti degli uffici agricoltura foreste caccia e pesa territoriali nonché alla Provincia di Sondrio;
- 3.di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.



**Regione Lombardia**

---

IL DIRIGENTE

FRANCO CLARETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge